



AO Brotzu

Deliberazione n. 2458

Adottata dal Commissario Straordinario in data 06.12.2019

OGGETTO: Approvazione proposta progettuale del Centro di Accoglienza Servizi del paziente oncologico.

PDEL/2019/433

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire da 06.12.2019 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Commissario Straordinario Dott. Paolo Cannas

Coadiuvato da

Direttore Amministrativo

Direttore Sanitario

Dott. Ennio Filigheddu

Dott. Raimondo Pinna

S.S.D. Affari Generali Ufficio Delibere

---

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico dell' Azienda Ospedaliera Brotzu

SI X NO

---

Il Commissario Straordinario Dott. Paolo Cannas

Su proposta della S.C. Comunicazione e Relazioni Esterne

**PREMESSO**

che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 4/25 del 30.01.2018 ha approvato il documento "Programma di sviluppo della Rete Oncologica" e ha dato mandato al Coordinamento oncologico regionale istituito presso l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale di definire, sviluppare e aggiornare la rete oncologica della Regione Sardegna;

**CONSIDERATO**

che il Programma di sviluppo della Rete Oncologica prevede che la presa in carico del paziente avvenga attraverso i Centri di Accesso e Supporto al fine di garantire la continuità assistenziale;

**RITENUTO**

di dover garantire la regia e l'assistenza ai pazienti lungo le diverse fasi del percorso diagnostico e terapeutico, sia dal punto di vista organizzativo che logistico, garantendo la continuità assistenziale anche in prossimità del domicilio del paziente;

**DATO ATTO**

che la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Oncologico Businco ha definito una proposta progettuale di organizzazione del Centro di Accoglienza Servizi (CAS) del paziente oncologico;

**RITENUTO**

pertanto di definire la proposta progettuale di organizzazione del Centro Accoglienza Servizi del paziente oncologico proposta dalla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Oncologico Businco



**AO Brotzu**

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la proposta progettuale di organizzazione del Centro Accoglienza Servizi del paziente oncologico che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare mandato al Direttore Medico del Presidio Ospedaliero Oncologico Businco dott.ssa Maria Teresa Addis affinché ponga in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione e al monitoraggio di quanto previsto dal progetto.
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Oncologico Businco e ai Direttori di Dipartimento dell'AOB.

Il Commissario Straordinario  
**Dott. Paolo Cannas**

Il Direttore Amministrativo  
**Dott. Ennio Filigheddu**

Il Direttore Sanitario  
**Dott. Raimondo Pinna**

Dir. S.C. Com. e Rel. Esterne R. Manutza

Estensore. F.Siriu



---

**CENTRO DI ACCOGLIENZA SERVIZI (CAS) DEL PAZIENTE ONCOLOGICO**  
Proposta progettuale di organizzazione**DEFINIZIONE**

Il Centro di accoglienza e servizi (CAS) dovrebbe essere la struttura di riferimento del paziente nell'ambito di una rete oncologica regionale in termini di presa in carico dei singoli casi.

E' necessario a garanzia della regia e dell'assistenza lungo le diverse fasi del percorso diagnostico e terapeutico, sia dal punto di vista organizzativo che logistico, verificando la garanzia della continuità assistenziale, anche in prossimità del domicilio del paziente.

**ORGANIZZAZIONE GENERALE, OBIETTIVI, FINALITÀ, BISOGNI.**

Il CAS tramite la sua equipe multidisciplinare (medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, personale amministrativo...) deve accogliere il paziente, informarlo sui servizi erogati, sulle modalità di accesso, sulle prenotazioni e, possibilmente, garantire una continuità nel percorso anche prenotando direttamente le prestazioni e i servizi necessari su tutto il territorio regionale.

Particolare attenzione deve essere garantita all'aspetto sociale ed al supporto psicologico, quando necessario, sia per il paziente che per i familiari ed eventuali *caregiver*.

Dovrebbe anche svolgere mansioni di tipo amministrativo-gestionale per tutto il percorso di malattia del paziente e, soprattutto, nutrire e garantire la qualità della informazione che deve essere disponibile e condivisa tra tutti i centri della rete, essenzialmente per via telematica o, comunque, su supporto digitale.

**COMPITI SPECIFICI**

In relazione a quanto definito anche nella Delib. G. R. della Regione Sardegna n. 4/25 del 30.1.2018 "Primi indirizzi per lo sviluppo di un programma e di un modello organizzativo della rete oncologica regionale", le funzioni dovrebbero comprendere quelle attribuite ai "Centri di accesso e supporto" della rete e, nello specifico, le seguenti:

- *Accoglienza del paziente;*
- *Informazione su servizi erogati, modalità di accesso, prenotazioni;*
- *Attivazione del Gruppo interdisciplinare di Cure (CIG) di riferimento e coordinamento tempistica e riunioni del GIC;*
- *Inserimento nel percorso di cura e supporto lungo l'intero percorso clinico assistenziale, rapportandosi direttamente con le singole strutture che avranno in carico il paziente nelle diverse fasi (diagnostica, GIC, terapeutica, follow up, cure palliative);*
- *Verifica della continuità assistenziale controllando che vi sia sempre un soggetto che abbia in carico il paziente;*
- *Attività amministrativo-gestionali: creazione e aggiornamento scheda oncologica; predisposizione materiale GIC;*
- *Programmazione prestazioni diagnostiche preliminari.*

**ULTERIORI FUNZIONI**

Oltre alle funzioni attribuite dalle linee di indirizzo regionale, e valide per tutti i CAS della rete oncologica, purtroppo al momento ancora non definiti, per il ruolo svolto come **Hub** da parte dell'Oncologico, si ritiene importante portare avanti le seguenti attività:

- diffondere la conoscenza della attività del CAS come punto di riferimento sul territorio;
- la formazione del personale interno dedicato e, qualora richiesto, punto di riferimento addestramento e tirocinio per altri professionisti di CAS di altre Aziende, associazioni di pazienti e strutture private accreditate;
- punto di attivazione del fascicolo sanitario elettronico;
- rilevamento e, possibilmente, prevenzione dei problemi psicologici, a protezione dei pazienti fragili;



- rilevamento e protezione delle fragilità e dei problemi socio-assistenziali;
- indicazioni per l'esenzione ticket (codice 048) per i pazienti con diagnosi sospetta o certa di tumore.

Agendo le funzioni sopra esposte, il CAS contribuisce quindi a garantire una copertura complessiva dei bisogni oncologici che consente al paziente ed ai propri familiari un percorso più agevole all'interno delle strutture sanitarie.

#### **MODALITÀ DI PRESA IN CARICO.**

Il paziente può accedere in modo diretto, su richiesta del centro screening, attraverso il medico di medicina generale (medico di famiglia), specialista ospedaliero, specialista ambulatoriale in presenza di un forte sospetto o di diagnosi certa di patologia oncologica. Può inviare il paziente anche il medico di Pronto soccorso, qualora non ravvisi i caratteri di urgenza né definisca l'indicazione per un ricovero.

#### **DURATA DEL PROGETTO.**

Per valutare i primi risultati, si propongono sei mesi. Possibile inizio dal 01/01/2020 fino al 30/06/2020.

#### **INDICATORI.**

da quanto indicato nel documento di indirizzo regionale, oltreché da confronto con quanto già attivo in altre realtà si propongono, come avvio, i seguenti indicatori:

- il primo contatto (accesso alla struttura del CAS, colloquio telefonico, risposta via mail) deve avvenire entro due giorni lavorativi (48 ore) dalla richiesta di presa in carico per almeno l'80% dei pazienti;
- devono essere raccolte le informazioni dei pazienti che hanno avuto una risposta entro le 24, 48, 72 ore e oltre;
- apertura tutti i giorni dal lunedì al venerdì, salvo le festività, con la disponibilità quotidiana almeno di medico e infermiere;
- la presenza di una linea telefonica riservata.

#### **SEDE, ORARI E CONTATTI**

La gestione complessiva della attività del CAS è posta in carico alla Direzione medica dell'Oncologico, in stretta collaborazione con tutte le strutture cliniche e diagnostiche dell'Azienda.

Il CAS ha sede presso l'atrio dell'Oncologico, in via Jenner n. 8 a Cagliari.

è aperto dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 7:30 alle ore 14:30.

Negli stessi orari, può essere raggiunto telefonicamente al numero 070.52965444

La mail di riferimento è: [cas.oncologico@aob.it](mailto:cas.oncologico@aob.it)

#### **REQUISITI, PASSAGGI ORGANIZZATIVI E RISORSE:**

- 1) Organizzare una rete di contatti in tutto il territorio regionale, con definizione del mandato attribuito all'ospedale Oncologico. Definizione delle informazioni minime da condividere con tutte le strutture della rete e delle modalità di dialogo con le stesse. Punto di attivazione del fascicolo sanitario dei pazienti.
- 2) Mappare:
  - centri screening
  - strutture territoriali (sanitarie e sociali)
  - centri di riferimento per l'oncologia
  - strutture private accreditate.

Oltre all'individuazione delle suddette strutture:

- il CAS acquisisce i recapiti dei direttori di SC, responsabili di SSD, di SS, dei referenti operativi a vari livelli (dirigenza sanitaria, comparto, personale amministrativo e tecnici informatici);



- individua la tipologia e i volumi dei servizi erogati e si attiva per poter possibilmente prenotare direttamente le prestazioni;
  - in alternativa, possibilmente accede ad un modulo specifico dell'*order entry* del sistema SISAR che consente la richiesta diretta ai vari servizi e reparti del Sistema Sanitario Regionale.
- 3) Formazione sul campo degli operatori individuati in centri già strutturati (es Piemonte) e consulenza da parte di operatori esperti presso il Businco.

4) coprire il fabbisogno di risorse umane e materiali

Risorse umane:

- 1 medico specialista in Igiene referente a tempo pieno della Direzione medica del presidio "Businco" (attivazione di un contratto);
- in momentanea alternativa rispetto al punto precedente, vista la carente dotazione organica attuale, che non consente una organizzazione ottimale, possono essere identificati i 2 dirigenti medici attualmente in servizio presso la Direzione medica come referenti, ciascuno per 4 ore settimanali aggiuntive rispetto all'orario di servizio contrattuale;
- 1 infermiere referente per area comparto a tempo pieno della Direzione medica del presidio; in momentanea alternativa, vista la carente dotazione organica attuale, che non consente una organizzazione ottimale, può essere identificato un infermiere attualmente in servizio come referente, per 4 ore settimanali aggiuntive rispetto all'orario di servizio contrattuale;
- 3 infermieri
- 1 psico-oncologo
- 1 assistente sociale
- 1 assistente amministrativo

Risorse materiali

- arredi seconda stanza (ex uff. esenzioni). 2 postazioni con scrivania, sedie, 2 poltrone per pazienti e accompagnatori.
- postazioni informatiche: totale 6 (2 già fornite).
- linee telefoniche con centralina
- accesso ai sistemi informatici SISAR aziendali e regionali,
- accesso a tutti i sistemi informativi interni (laboratorio, radiologia, medicina nucleare, radioterapia...), alla cartella informatica BiMind e all'archivio remoto delle cartelle cliniche (possibilità di avere la digitalizzazione delle cartelle dalla ditta esterno)

Costi

Per la durata del progetto (sei mesi), come sopra riportato, il costo derivante dall'orario aggiuntivo richiesto, è di circa 15'000 euro.

**RIFERIMENTI ESTERNI**

- Allegato alla Delib.G.R. n. 4/25 del 30.1.2018 (la rete oncologica della regione Sardegna), [https://www.regione.sardegna.it/documenti/1\\_385\\_20180209124555.pdf](https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_385_20180209124555.pdf)
- Il Centro Accoglienza e Servizi (C.A.S.) nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta (<http://www.reteoncologica.it/area-operatori/centri-accoglienza-e-servizi-cas-op>)
- Regolamento Centro Accoglienza e Servizi (C.A.S.) Aziendale ASL TO 4 <https://www.aslto4.piemonte.it/moduli/Oggetto397.pdf>

Direttore Medico di Presidio  
Dott.ssa Maria Teresa Addis

Dott. F. Argiolas  
Dott. P. Mundula  
Dott.ssa A Cugudda